

G. DI BS 08-12-2019

Sequestro del cantiere, Europa Verde all'attacco

Concesio

■ «Il sequestro del cantiere da parte degli ufficiali dell'Arpa ripropone con forza il tema della legalità durante la realizzazione delle grandi opere pubbliche: c'è infatti da chiedersi perché le grandi opere e i cantieri siano spesso terreno fertile di comportamenti illeciti, in questo caso, sembra, relativi allo spostamento e all'utilizzo delle terre di scavo senza le autorizzazioni necessarie». Da-

rio Balotta di Europa Verde commenta con queste parole il sequestro, avvenuto prima di Natale, da parte degli ufficiali di Polizia giudiziaria di Arpa dell'area di Codolazza, teatro del cantiere per la realizzazione della galleria del raccordo autostradale della Valtrompia. Secondo Balotta «quelli che alcuni chiamano "orpelli burocratici" sono invece regole che vanno rispettate per rendere trasparenti gli appalti, in quanto serve un controllo efficace delle stazioni appaltanti, in questo caso l'Anas, sul ri-



Per l'autostrada. Il cantiere nell'area di Codolazza

spetto delle procedure e di tutta la catena di fornitori e costruttori in particolare dei subappalti».

L'esponente di Europa Verde è inoltre convinto del fatto che «l'autostrada della Valtrompia, oltre a questo ostacolo, dovrà superare quello della

valutazione ambientale». Balotta punta il dito anche contro le varianti cui il progetto è stato sottoposto in questi anni, che «hanno ridotto le dimensioni delle opere previste nel progetto originario lasciando comunque invariato il costo». //